



Bruxelles, 24 aprile 2023
(OR. en)

8610/23

COAFR 145
CFSP/PESC 614
DEVGEN 77
COHOM 95
COHAFA 46

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Delegazioni

Oggetto: Etiopia

- Conclusioni del Consiglio (24 aprile 2023)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sull'Etiopia, approvate nella 3944^a sessione del Consiglio del 24 aprile 2023.

Etiopia

Conclusioni del Consiglio

1. L'Etiopia è un partner strategico fondamentale per l'Unione europea nel Corno d'Africa e nella regione del Mar Rosso nonché, più in generale, nel continente africano. L'UE apprezza la stretta cooperazione e il dialogo di lunga data con il governo etiope su un'ampia serie di questioni. Con la risoluzione del conflitto nell'Etiopia settentrionale, auspica una normalizzazione delle relazioni con l'Etiopia ed è pronta a sostenere la realizzazione di ulteriori progressi nel percorso del paese verso una pace duratura.
2. L'UE ribadisce il suo pieno sostegno all'accordo per una pace duratura attraverso la cessazione permanente delle ostilità concluso il 2 novembre 2022 tra il governo dell'Etiopia e il Fronte popolare di liberazione del Tigray (TPLF). Plaude al costante impegno dimostrato da entrambe le parti e si compiace dei notevoli progressi compiuti nell'attuazione dell'accordo, in particolare in termini di cessate il fuoco, agevolazione di un migliore accesso umanitario, avvio della commissione nazionale di riabilitazione per organizzare il disarmo, la smobilitazione e il reinserimento (DDR), istituzione della missione dell'Unione africana per il monitoraggio, la verifica e la conformità (AU MVCM), cancellazione del TPLF dall'elenco delle organizzazioni terroristiche, progressi nel ripristino dei servizi pubblici e nomina di un'amministrazione provvisoria nel Tigray, e accoglie con soddisfazione l'elaborazione in corso di una politica nazionale in materia di giustizia di transizione.

3. La cessazione totale delle ostilità, l'accesso umanitario senza ostacoli e l'accertamento delle responsabilità in relazione alle violazioni e agli abusi dei diritti umani sono elementi centrali dell'accordo. Sono stati altresì, e continuano ad essere, le priorità fondamentali dell'UE. Fatta salva un'attuazione duratura dell'accordo, l'UE tornerà progressivamente a un impegno strategico¹ pieno e rafforzato con l'Etiopia. L'UE attende con interesse di rilanciare il dialogo politico con il governo dell'Etiopia a tutti i livelli appropriati e di riprendere i dialoghi settoriali. Un dialogo e una cooperazione più diretti e regolari permetteranno di rafforzare il partenariato.

4. L'UE è pronta a rilanciare il suo regolare programma indicativo pluriennale (MIP) per favorire ulteriori progressi in materia di consolidamento della risoluzione pacifica dei conflitti, riconciliazione, stabilizzazione, ripresa e stabilità macroeconomica in tutta l'Etiopia. Incoraggia inoltre vivamente le istituzioni finanziarie internazionali ad assistere il governo dell'Etiopia nell'affrontare la critica situazione economica del paese mediante il suo programma di riforme economiche, e i paesi creditori ad adoperarsi per una rapida conclusione del processo di ristrutturazione del debito attraverso il quadro comune.

¹ *Joint Declaration towards an EU-Ethiopia Strategic Engagement* (dichiarazione congiunta per un impegno strategico UE-Etiopia), firmata dal primo ministro dell'Etiopia e dal presidente della Commissione europea il 14 giugno 2016.

5. L'accertamento delle responsabilità e la giustizia di transizione sono gli elementi portanti di una pace e di una riconciliazione durature. L'UE accoglie con favore il Libro verde sulla giustizia di transizione² e incoraggia il governo dell'Etiopia a continuare ad adottare misure concrete per portare avanti le opzioni ivi presentate, in linea con le norme e gli standard internazionali in materia di diritti umani e con il sostegno di un attore internazionale, come l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani (OHCHR). Indagini indipendenti, trasparenti e imparziali su tutte le accuse di violazioni e abusi dei diritti umani nonché di violazioni del diritto internazionale umanitario e del diritto internazionale dei rifugiati, commesse da tutte le parti, sono al tempo stesso urgenti ed essenziali. In particolare, l'UE deplora lo sconcertante livello di violenza sessuale e di genere connessa al conflitto. In via prioritaria, l'UE sottolinea l'importanza di avviare immediatamente i procedimenti giudiziari nei casi più urgenti e di garantire la salvaguardia degli elementi di prova per le future azioni penali. Accoglie con favore ed è pronta a sostenere la cooperazione esistente tra la commissione etiopica per i diritti umani e l'OHCHR nonché, se del caso, con altri organismi competenti. L'UE invita il TPLF e l'amministrazione provvisoria del Tigray a dialogare apertamente e attivamente con tutte le parti interessate. Attende con interesse la relazione finale della commissione internazionale di esperti in materia di diritti umani sull'Etiopia (ICHREE), che sarà presentata a Ginevra in occasione della 54^a sessione del Consiglio dei diritti umani. Infine, l'UE è pronta a sostenere il processo volto a conseguire una giustizia di transizione e l'assunzione di responsabilità.
6. L'UE esprime solidarietà alla popolazione etiopica, alle vittime che hanno subito le drammatiche conseguenze umanitarie, economiche e sociali del conflitto nell'Etiopia settentrionale e alle loro famiglie. Accoglie con favore il recente miglioramento dell'accesso umanitario alla maggior parte delle zone interessate dal conflitto nell'Etiopia settentrionale. Tuttavia, le diffuse esigenze umanitarie, anche in altre parti del paese colpite da grave siccità e da altre crisi, richiedono una risposta adeguata e ben coordinata. L'aumento, la fornitura e il finanziamento degli aiuti per le persone bisognose, comprese quelle in zone difficili da raggiungere, rimangono una priorità immediata e urgente. L'UE continuerà a sostenere la fornitura e il finanziamento degli aiuti umanitari. È essenziale proseguire gli sforzi per garantire agli operatori umanitari un contesto favorevole che consenta di operare in condizioni di sicurezza.

² [Ethiopia Policy Options for Transitional Justice](#) (Etiopia: opzioni strategiche per la giustizia di transizione), presentato per consultazione delle parti interessate nel gennaio 2023.

7. La stabilità, la sovranità e l'integrità territoriale generali dell'Etiopia, nonché lo sviluppo pacifico, sono fondamentali per il paese, per la regione e per l'UE. Al fine di garantire la pace duratura, l'UE accoglie con favore il ritiro concordato delle forze straniere dal territorio etiope. L'UE è confortata dall'istituzione della commissione nazionale di riabilitazione ed è pronta a offrire le sue competenze e il suo sostegno per un processo di DDR inclusivo e trasparente. È inoltre pronta ad assistere l'UA nell'espansione e nel consolidamento della MVCM.
8. L'UE accoglie con favore gli ulteriori sforzi volti a far sì che dividendi della pace concreti raggiungano tutte le popolazioni colpite, anche attraverso l'organizzazione di elezioni regionali inclusive, credibili, libere ed eque nel Tigray, al fine di istituire un governo regionale che succeda al periodo dell'amministrazione provvisoria.
9. L'UE esprime profonda preoccupazione per le crescenti tensioni, i presunti casi di violazioni e abusi dei diritti umani e la violenza in varie parti del paese, comprese le regioni di Oromia e Amhara. Sollecita con urgenza un allentamento delle tensioni e un dialogo al fine di conseguire una pace e una stabilità durature attraverso mezzi politici e democratici. Incoraggia il governo dell'Etiopia a continuare ad adoperarsi per un processo di dialogo nazionale trasparente, inclusivo, globale e incentrato sulle persone. Sostiene la creazione di condizioni che garantiscano la piena, effettiva e significativa partecipazione di tutte le principali parti interessate, ivi compresi donne e giovani, in particolare attraverso la libertà di espressione, la libertà dei media e la società civile.
10. L'UE ribadisce gli impegni assunti nel quadro della strategia dell'UE per il Corno d'Africa (2021) e riconosce il ruolo strategico dell'Etiopia in materia di pace, sicurezza e integrazione economica nel Corno d'Africa e nella regione del Mar Rosso. Alla luce dell'intensificarsi delle sfide globali, che si tratti del rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite, della promozione del multilateralismo, dei cambiamenti climatici, del degrado ambientale, della ripresa economica, del conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e delle crisi dell'energia e della sicurezza alimentare, sono necessarie risposte collaborative e coordinate. In tale contesto, l'UE sottolinea le opportunità offerte dal Global Gateway dell'UE e dall'iniziativa per il Corno d'Africa quali mezzi per sostenere transizioni verdi e digitali intelligenti e sostenibili, la connettività e una crescita economica reciprocamente vantaggiosa e improntata a uno spirito di autentico partenariato.

11. L'UE incoraggia il sostegno continuo e coordinato di tutti i partner internazionali al processo di pace. Anche attraverso l'impegno del rappresentante speciale dell'UE per il Corno d'Africa e insieme ai suoi Stati membri, l'UE rimarrà in stretto contatto con il governo dell'Etiopia e con i partner regionali e internazionali che condividono gli stessi principi, al fine di garantire un approccio comune a sostegno della pace duratura in Etiopia.
